



“BERLINO DISCUTE – L’EUROPA BRUCIA”

Sabato 9 Maggio la Presidente del Senato ha voluto celebrare in modo davvero “originale” la festa dell’Europa con un attacco alla Germania.

Davvero inopportuna la frase pronunciata da chi è la seconda carica dello Stato a conferma che molto spesso si invade un campo che non è proprio, come in questo caso, che ha provocato la giusta reazione dell’ambasciatore tedesco a Roma che ha indirizzato una lettera alla Presidente del Senato ricordando che la Germania è stata sempre solidale con l’Italia replicando anche alle critiche della Casellati rivolte alla BCE e alla sua dichiarazione che *“la BCE faccia presto, metta subito adesso i soldi nelle tasche dei cittadini per salvare l’economia”* facendo sommessamente notare che *“se c’è un’istituzione che in queste settimane sta aiutando concretamente l’Europa, Germania e Italia comprese, è proprio la BCE con i titoli di Stato acquistati”*. Ma se l’obiettivo della Casellati era quello di criticare un ritardo della BCE ancora meno si comprende questo attacco all’alleato europeo. Certamente si è trattato di un intervento che ha messo in imbarazzo sia il Quirinale che Palazzo Chigi. Un monito, quello della Casellati, che ha messo in discussione anche la linea politica del nostro governo che non ha motivo di aprire un contenzioso con Berlino. Si è trattato, purtroppo, di una iniziativa presa in solitudine, che la presidente Casellati si poteva pure risparmiare.

19/5/2020